



**PIRELLI & C.**  
Società per Azioni

Sede in Milano, Via G. Negri 10  
Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

---

**Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio  
Pirelli & C. Società per Azioni  
convocata per i giorni 26, 27 e 28 gennaio 2009**

**Relazione del Rappresentante Comune**

## Consiglio di Amministrazione <sup>1</sup>

---

Presidente <sup>2</sup>	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente <sup>2</sup>	Alberto Pirelli
Vice Presidente <sup>2</sup>	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratori:	Carlo Acutis * Carlo Angelici * <sup>o</sup> Cristiano Antonelli * Gilberto Benetton Alberto Bombassei * <sup>^</sup> Franco Bruni * <sup>o</sup> Luigi Campiglio * Enrico Tommaso Cucchiani Berardino Libonati * <sup>^</sup> Giulia Maria Ligresti Massimo Moratti Renato Pagliaro Umberto Paolucci * Giovanni Perissinotto Giampiero Pesenti * <sup>^</sup> Luigi Roth * Carlo Secchi * <sup>o</sup>

\* Amministratore indipendente

<sup>o</sup> Componente del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*

<sup>^</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione

---

Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto
--------------------------	--------------------

---

### Collegio Sindacale <sup>3</sup>

---

Presidente	Luigi Guatri
Sindaci effettivi	Enrico Laghi Paolo Domenico Sfameni
Sindaci supplenti	Franco Ghiringhelli Luigi Guerra

---

### Direttore Generale

---

Direzione Generale Operativa	Claudio De Conto
------------------------------	------------------

---

### Società di Revisione <sup>4</sup>

---

Reconta Ernst & Young S.p.A.

---

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari <sup>5</sup>

---

Claudio De Conto

---

1 Nomina: 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

2 Carica conferita dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008.

3 Nomina: 21 aprile 2006. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Paolo Domenico Sfameni è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 in sostituzione del dimissionario Paolo Francesco Lazzati

4 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008.

5 Nomina: Consiglio di Amministrazione 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010

Pirelli & C. Società per Azioni  
Sede in Milano - Via G. Negri n. 10  
Capitale sociale Euro 1.556.692.865,28 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano e Codice fiscale n. 00860340157

### **CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE**

I portatori di azioni di risparmio della Pirelli & C. Società per Azioni sono convocati in assemblea speciale in Milano, Viale Sarca n. 214, alle ore 10.30

- di lunedì 26 gennaio 2009 in prima convocazione,
  - di martedì 27 gennaio 2009 in seconda convocazione,
  - di mercoledì 28 gennaio 2009 in terza convocazione,
- per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno

- 1) Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.
- 2) Determinazione del compenso in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio.
- 3) Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, comma primo, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti titolari di azioni di risparmio per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

La relazione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio afferente tutti i punti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. entro il 31 dicembre 2008 e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo [www.pirelli.com](http://www.pirelli.com).

*L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 18 dicembre 2008 e sui giornali "Finanza & Mercati", "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" il 20 dicembre 2008.*

**Relazione del Rappresentante Comune sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea dei portatori di azioni di risparmio Pirelli & C. Società per Azioni convocata per i giorni 26, 27 e 28 gennaio 2009**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea speciale per provvedere alla nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio Pirelli & C. Società per Azioni per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, essendo in scadenza il mandato per il triennio 2006/2008 conferitomi dall'assemblea speciale degli azionisti di risparmio tenutasi in data 25 gennaio 2006. <sup>(1)</sup>

Siete inoltre invitati a deliberare in merito al compenso da attribuire al rappresentante comune.

Siete infine chiamati a deliberare sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti di risparmio e al relativo rendiconto, come previsto dall'art. 146, comma primo, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. <sup>(2)</sup>

In merito al rendiconto sulla gestione del fondo spese, costituito a seguito delle deliberazioni dell'assemblea del 25 gennaio 2006 nella misura di euro 40.000, importo comprensivo del compenso al rappresentante comune, Vi comunico che esso è stato utilizzato unicamente per il predetto compenso, fissato dalla suddetta assemblea in euro 8.000 lordi annui. Alla data odierna il residuo del fondo spese è pertanto di euro 16.000.

Considerati gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea speciale delibererà in prima ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tante azioni di risparmio che rappresentino rispettivamente il venti ed il dieci per cento delle azioni di risparmio in circolazione. In terza convocazione l'assemblea speciale delibererà a maggioranza dei presenti, qualunque sia la parte del capitale di categoria rappresentata dai soci intervenuti.

Tutto ciò premesso desidero fornirVi di seguito un breve resoconto delle attività svolte durante il mio mandato.

Ho assistito a tutte le quattro assemblee degli azionisti ordinari della Società (21 aprile 2006, 23 aprile 2007, 12 dicembre 2007 e 29 aprile 2008) tenutesi nel periodo e presieduto l'assemblea dei portatori di azioni di risparmio tenutasi il 14 dicembre 2007.

In particolare Vi segnalo che:

- a seguito delle deliberazioni assunte nel corso dell'assemblea straordinaria del 23 aprile 2007 il testo dello statuto sociale è stato adeguato alle disposizioni della Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio) così come modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (c.d. decreto correttivo).

Inoltre, alcune modifiche hanno interessato direttamente gli azionisti di risparmio. Con la modifica dell'articolo 6 (azioni) dello statuto sociale, oltre ad esplicitare che l'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dallo statuto sociale, si è regolato statutariamente ciò che nella prassi trovava riscontro nei comportamenti adottati dalla Società, prevedendo quindi l'accollo da parte della stessa degli oneri sostenuti per l'organizzazione dell'assemblea di categoria e del compenso spettante al rappresentante comune. Con le

---

(1) Secondo la legge italiana possono essere nominate rappresentanti comuni sia le persone fisiche (quand'anche non siano esse stesse azionisti di risparmio) sia le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento nonché le società fiduciarie. La durata massima dell'incarico non può essere superiore a tre esercizi sociali. Non vi è limite di legge alla rielezione del Rappresentante Comune.

(2) Art. 146, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

1. L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibera:

- a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune e sull'azione di responsabilità nei suoi confronti;
- b) sull'approvazione delle deliberazioni dell'assemblea della società che pregiudicano i diritti della categoria, con il voto favorevole di tante azioni che rappresentino almeno il venti per cento delle azioni della categoria;
- c) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; il fondo è anticipato dalla società, che può rivalersi sugli utili spettanti agli azionisti di risparmio in eccedenza al minimo eventualmente garantito;
- d) sulla transazione delle controversie con la società, con il voto favorevole di tante azioni che rappresentino almeno il venti per cento delle azioni della categoria;
- e) sugli altri oggetti d'interesse comune.

modifiche apportate all'articolo 7 e all'articolo 9 (assemblea) dello statuto sono state poi precisate, in coerenza con gli interventi sopra descritti, le modalità con le quali si procede alla convocazione dell'assemblea dei portatori di azioni di risparmio ed alla nomina del Presidente dell'assemblea di categoria;

- a seguito delle deliberazioni assunte nel corso dell'assemblea straordinaria del 29 aprile 2008 il testo dello statuto sociale è stato adeguato alle disposizioni del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 195.

Particolare attenzione è stata dedicata alle deliberazioni sottoposte all'approvazione dell'assemblea straordinaria convocata per i giorni 11 e 12 dicembre 2007, oggetto peraltro di ampia informativa da parte della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2007 ha infatti proposto all'assemblea convocata per il successivo mese di dicembre, oltre ad alcune modifiche allo statuto sociale connesse alla necessità di adeguarne il testo alle disposizioni del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato dalla delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007, anche una riduzione volontaria del capitale sociale al fine di consentire il rimborso agli azionisti (sia ordinari che di risparmio) di parte delle risorse finanziarie ottenute grazie alla cessione della partecipazione in Olimpia S.p.A. (perfezionatasi nell'ottobre del 2007) e, tramite la stessa, in Telecom Italia S.p.A. nonché di ottimizzare la struttura patrimoniale della Società, in particolare attraverso una ridefinizione del rapporto tra capitale immobilizzato e riserve disponibili.

La modalità con la quale la riduzione del capitale sociale è stata proposta (riduzione del valore nominale unitario delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio da Euro 0,52 ad Euro 0,29), ha comportato, incidendo appunto sul valore nominale delle azioni cui è parametrato il privilegio riconosciuto alla categoria, l'approvazione dell'operazione di riduzione del capitale anche da parte dell'assemblea degli azionisti di risparmio, assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha contemporaneamente convocato nel medesimo mese di dicembre del 2007. Nell'apposita relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori è stato inoltre ampiamente rappresentato che l'eventuale approvazione dell'operazione avrebbe comportato l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli azionisti di risparmio che non avessero concorso all'adozione della deliberazione da parte dell'assemblea di categoria indicando tra l'altro il corrispettivo spettante agli azionisti di risparmio recedenti.

In riferimento a tale operazione ho provveduto a redigere, in data 22 novembre 2007, un'apposita relazione che è stata tempestivamente messa a disposizione del pubblico unitamente a quella predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

L'operazione di riduzione del capitale sociale è stata successivamente approvata dall'assemblea degli azionisti ordinari nella riunione del 12 dicembre 2007 nei termini e con le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione e, successivamente, in data 14 dicembre 2007, anche dall'assemblea degli azionisti di risparmio.

Il diritto di recesso spettante agli azionisti di risparmio è stato esercitato per complessive numero 4.546.093 azioni di risparmio (pari al 3,37% circa del capitale di risparmio); al termine dell'iter procedurale previsto numero 54.324 azioni sono state acquistate da azionisti della Società (sia per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione) mentre le restanti numero 4.491.769 azioni di risparmio oggetto di recesso sono state acquistate dalla stessa Pirelli & C. S.p.A. e sono ancora nel suo portafoglio alla data odierna.

A seguito della predetta operazione il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. si è ridotto ad Euro 1.556.692.865,28. Agli azionisti, sia ordinari che di risparmio, è stato corrisposto, in data 3 aprile 2008, un c.d. "dividendo straordinario" pari ad Euro 0,154 per ciascuna azione detenuta.

Do atto altresì che il dividendo attribuito alle azioni di risparmio e posto in pagamento il 22 maggio 2008 era comprensivo del dividendo dell'esercizio 2007 e, come previsto dallo statuto sociale, di quello non assegnato per l'esercizio 2006. Il valore nominale delle azioni preso a riferimento dal Consiglio di Amministrazione ai fini del calcolo del dividendo privilegiato spettante agli azionisti di risparmio in tale occasione è stato quello ante riduzione del capitale sociale di Euro 0,52 per azione.

Vi informo infine che durante il mandato la Società ha sempre provveduto ad inviarmi con tempestività tutta la documentazione messa a disposizione del pubblico.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

**Milano, 22 dicembre 2008**

Il Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio di Pirelli & C. Società per Azioni

Avv. Giovanni Pecorella